



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/1 DEL 8.01.2019

Oggetto: **Autorizzazione all'estensione delle linee di attività della società consortile per la sperimentazione gestionale dell'Azienda per la Tutela della salute. Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, articolo 9-bis.**

Il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, richiama la deliberazione n. 57/55 del 21 novembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'Azienda per la tutela della salute a intraprendere un progetto di sperimentazione gestionale, secondo le previsioni di cui all'articolo 9 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

L'Azienda per la tutela della salute, con le deliberazioni del Direttore generale n. 1182 del 28.11.2018 e n. 1200 del 10.12.2018, ha dato avvio alla sperimentazione e costituito la società consortile Sas Domos. s.c.r.l., con la quale, come già detto nella deliberazione sopra citata, si intende assicurare il supporto tecnico operativo all'Azienda nella gestione di settori di attività essenziali per migliorare l'organizzazione dell'Azienda medesima, nonché per garantire il rispetto dei principi di uniformità, omogeneità ed equità di accesso alle prestazioni erogate.

La deliberazione n. 57/55 del 21 novembre 2018 ha approvato una sola linea di attività relativa al progetto di sperimentazione gestionale, prevedendo che, con successivi provvedimenti, la Giunta regionale potesse autorizzare la conduzione nella sperimentazione gestionale di ulteriori linee di attività proposte dall'ATS, a seguito di analisi dei benefici derivanti in termini di qualità e di efficienza dei servizi previsti.

L'Assessore illustra i provvedimenti regionali di programmazione sanitaria approvati dalla Giunta regionale, nei quali sono previste linee di attività o programmi che potranno trarre beneficio, in termini di rapporto tra costo e qualità delle prestazioni erogate, dalla suddetta sperimentazione gestionale. A questo proposito il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, richiama:

- la deliberazione n. 19/42 del 17 aprile 2018, con la quale, nel dettare le linee di indirizzo per la gestione delle liste d'attesa, si è dato particolare impulso al raggiungimento della piena operatività del Centro Unificato di Prenotazione regionale (CUP);
- la deliberazione n. 1/14 del 10 gennaio 2018, con la quale sono approvate le linee di indirizzo per la ridefinizione, su base regionale, del percorso di screening organizzato del carcinoma



della mammella, in attuazione dell'Azione P-1.4.1 del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018.

A seguito dell'istruttoria condotta dall'Assessorato competente in collaborazione con l'Azienda per la tutela della salute ed in coerenza con le deliberazioni sopra richiamate, si ritiene necessario proporre, in aggiunta a quanto già deliberato, l'approvazione delle seguenti linee di attività:

- a) gestione di servizi tecnico informativi per la razionalizzazione dell'offerta (a livello sovra locale), gestione CUP/ticket (deliberazione della Giunta regionale n. 19/42 del 17.4.2018);
- b) gestione di servizi di archivistica di deposito;
- c) gestione di attività di radiodiagnostica, con particolare riferimento alle attività di screening (deliberazione della Giunta regionale n. 1/14 del 10.1.2018).

Tali attività sono descritte nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, nelle quali sono indicate le ragioni di miglioramento della qualità dell'assistenza e di convenienza economica. Come previsto dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 6, del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito dalla legge 16 novembre 2001 n. 405, il Direttore generale della Sanità dà atto che le attività individuate sono coerenti con la programmazione sanitaria regionale.

L'Assessore inoltre richiama la precedente deliberazione n. 57/55 del 21 novembre 2018, la quale prevedeva che la compagine societaria della costituenda società consortile dovesse essere completata, entro sei mesi dalla sua attivazione, con la partecipazione di soci privati, privilegiando il coinvolgimento di organizzazioni non lucrative di utilità sociale con adeguate esperienze nei settori che risultavano esplicitati nella stessa deliberazione. Il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale, propone dunque di estendere detta partecipazione a soggetti privati, privilegiando il coinvolgimento di organizzazioni non lucrative di utilità sociale e con adeguate esperienze nei settori di cui alla presente deliberazione.

In ragione di tutto quanto sopra, il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale, propone, preso atto delle schede sintetiche (allegati da n. 1 a n. 3) sopradescritte, di autorizzare l'Azienda per la tutela della salute a porre in essere quanto necessario per l'avviamento delle suddette tre linee di attività.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di prendere atto delle schede sintetiche (allegati da n. 1 a n. 3) descrittive dei programmi delle linee di attività aggiuntive:
 - a) gestione di servizi tecnico informativi per la razionalizzazione dell'offerta (a livello sovra locale), gestione CUP/ticket;
 - b) gestione di servizi di archivistica di deposito;
 - c) gestione di attività di radiodiagnostica, con particolare riferimento alle attività di screening;
- di confermare la previsione che, entro sei mesi dall'attivazione della società, alla compagine sociale partecipino soci privati, selezionati tramite procedure comparative di evidenza pubblica, privilegiando il coinvolgimento di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, con adeguate esperienze nei settori esplicitati nella deliberazione n. 57/55 del 21.11.2018 e nella presente deliberazione, per una misura fino complessivamente al trenta per cento del capitale;
- di autorizzare l'Azienda per la tutela della salute a porre in essere quanto necessario per l'avviamento delle suddette tre linee di attività;
- di confermare quanto riportato nella Delib.G.R. n. 57/55 del 21 novembre 2018 in merito alle modalità di esecuzione, monitoraggio e controllo delle attività.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci